



Segreteria del Direttore Generale

## IL RETTORE

**VISTA** la delibera n. 76 del 27 gennaio 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare mandato al Rettore di sottoscrivere tutti gli atti necessari alla partecipazione dell'Ateneo ai bandi emanati nell'ambito del PNRR, incluso la partecipazione alle nuove *legal entity* previste dalle varie misure, fermo restando la successiva ratifica negli Organi di Ateneo deputati;

**PRESO ATTO** che:

- con avviso pubblico n. 341 del 15 marzo 2022, il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha autorizzato la presentazione di proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- il predetto avviso prevede la creazione di almeno 10, fino ad un massimo di 14, Partenariati estesi sul territorio nazionale, sulle tematiche sotto riportate;
- l'importo dell'agevolazione concessa per ciascun Partenariato esteso è compreso tra un minimo di € 80.000.000,00 ed un massimo di € 160.000.000,00;
- in risposta al citato avviso n. 341/2022, l'Ateneo ha sottomesso 13 proposte progettuali, di cui 1 in qualità di capofila, come di seguito specificato:
  - PE1 *Future Artificial Intelligence Research (FAIR)*. Tematica: "Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali". Capofila: CNR;
  - PE2 *NEST Network 4 Energy Sustainable Transition*. Tematica: "Scenari Energetici del Futuro Capofila: Politecnico di Bari;
  - PE3 *RETURN - multi-Risk sciEnce for resilient commUnities undeR a changing climate*. Tematica: Rischi ambientali, naturali e antropici. Capofila: Università degli Studi di Napoli Federico II;
  - PE4 *National Quantum Science and Technology Institute*. Tematica: Scienze e tecnologie quantistiche. Capofila: Università di Camerino;
  - PE5 *CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society*. Tematica: Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività. Capofila: Università di Roma La Sapienza;
  - PE6 *BOSPHORHUS - BOrn-to-be-good and born-to-be-bad disease: a precision medicine Survey of PHeotypes and Outcomes based on Rational interrogation of HUman Samples* Tematica: Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione. Capofila: Università di Torino;
  - PE8 *Age-It - Ageing Well in an ageing society*. Tematica: Conseguenze e sfide dell'invecchiamento. Capofila: Università di Firenze;
  - PE9. *GROWING INCLUSIVE AND SUSTAINABLE (GRINS)*. Tematica: Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori. Capofila: Università di Bologna;
  - PE10 *ON Foods*. Tematica: Modelli per un'alimentazione sostenibile. Capofila: Università di Parma;
  - PE11 *3A-ITALY*. Tematica: Made-in-Italy circolare e sostenibile Capofila: Politecnico di Milano;
  - PE12 *MNESYS - A Multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease*. Tematica: Neuroscienze e neurofarmacologia. Capofila: Università di Genova;

- PE13 *INF-ACT - One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases*. Tematica: Malattie infettive emergenti. Capofila: Università di Pavia;
- PE14 *RESTART - REsearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART*. Tematica: Telecomunicazioni del futuro Capofila: Università di Roma Tor Vergata;

- VISTA** la delibera n. 34 del 31 maggio 2022 del Senato Accademico e la delibera n. 104 del 31 maggio 2022 del Consiglio di Amministrazione con le quali sono state ratificate le presentazioni delle proposte progettuali suddette così come sottomesse al Ministero dell'Università e della Ricerca, con la precisazione che, in caso di finanziamento si sarebbe proceduto a successivo esame dei passaggi propedeutici alla costituzione degli HUB previsti;
- VISTO** il decreto direttoriale n. 1243 del 2 agosto 2022 con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha comunicato l'ammissione della proposta progettuale in discorso alla Fase 2 (art. 11, art. 12 e art. 13 dell'Avviso).
- CONSIDERATO** che il MUR ha successivamente comunicato, per le vie brevi, la necessità di ricevere entro il 25 settembre p.v. l'indicazione del Codice Fiscale della Società al fine di riportare l'anzidetto nel decreto di concessione delle agevolazioni.
- VISTA** l'e-mail del 16 settembre 2022 con cui la prof.ssa Antonella Polimeni, Rettrice della Sapienza Università di Roma, soggetto Capofila del progetto, inviando la bozza dello Statuto della Fondazione denominata "Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)" (Allegato 1) ha comunicato che la costituzione della Fondazione di partecipazione è fissata per il 27 settembre p.v. e ha rappresentato la necessità che ciascun ente comunicasse la volontà di aderire in qualità di "Fondatore Promotore" o "Fondatore Partecipante";
- VISTA** l'e-mail del 21 settembre 2022 con la quale l'Ateneo comunica alla Sapienza Università di Roma l'intenzione di aderire alla Fondazione "Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)" in qualità di "Fondatore Promotore";
- VISTA** la bozza dello **statuto** della Fondazione, ricevuta soggetto Capofila del progetto del quale si evidenziano le principali disposizioni, rinviando all'allegato per il testo integrale:
- Ai sensi dell'art. 1 è costituita la fondazione di partecipazione «*Fondazione CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Next-Gen Sustainable Society, con sede in Sapienza, Università di Roma, Piazzale Aldo Moro, n. 5*»
  - Ai sensi dell'art. 4 «*4.1 Il patrimonio della Fondazione è composto:*
    - *dal fondo di dotazione indisponibile - espressamente vincolato quale garanzia patrimoniale dei creditori della Fondazione e dei terzi in genere, e pertanto non utilizzabile per far fronte ad oneri gestionali - costituito dai conferimenti in denaro, beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori e Partecipanti;*
    - *dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati ai sensi di quanto previsto dal presente Statuto;*
    - *da fondi e contributi dell'Unione Europea, dello Stato o di Enti territoriali, dalle elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;*

- dai proventi delle proprie attività che il Consiglio di Amministrazione deliberi di destinare ad incremento del patrimonio, ivi inclusi quelli derivanti dallo sfruttamento economico dei diritti di proprietà intellettuale;
- dagli utili che il Consiglio di Amministrazione decida di imputare a patrimonio;
- dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione.

4.2 Per lo svolgimento dei propri compiti, la Fondazione dispone di un fondo di gestione composto:

- dai redditi provenienti dalla gestione del patrimonio e dalle attività della Fondazione;
  - dai contributi annuali obbligatori dei Fondatori e Partecipanti;
  - da ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;
  - dai contributi erogati dallo Stato, da altri enti e/o Amministrazioni pubbliche, nonché dai contributi di Fondi Strutturali Europei»
- Ai sensi dell'art. 5 «5.1 L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. 5.2 Entro il mese di dicembre, deve essere approvato il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 aprile successivo il bilancio consuntivo di quello decorso.»
  - Ai sensi dell'art. 6 «6.1 I Membri della Fondazione si dividono in:
    - Fondatori Promotori
    - Fondatori Partecipanti
    - Associati»
  - Ai sensi dell'art.7 «.....7.3 Ciascun "Fondatore Promotore" s'impegna a contribuire alle attività della Fondazione mediante la corresponsione annuale di:
    - a) euro 40.000 (quarantamila) per una durata di 5 anni se soggetto pubblico vigilato dal M.U.R. ovvero Università statale o non statale, Scuola a ordinamento speciale o Ente Pubblico di Ricerca;.... . »
  - Ai sensi dell'art. 10 «10.1 Sono organi della Fondazione:
    - il Presidente della Fondazione;
    - il Consiglio di Amministrazione;
    - lo Stakeholder Board;
    - il Direttore Generale;
    - il Direttore Scientifico;
    - l'Organo di Controllo;
    - il Comitato Tecnico di Gestione;
    - l'Assemblea dei membri della Fondazione.»

**CONSIDERATO** che le prossime sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione sono previste per il giorno 03 ottobre 2022;

**RITENUTA** la necessità di provvedere in via d'urgenza, al fine di consentire la partecipazione dell'Ateneo alla stipula dell'atto costitutivo della Fondazione.

**VISTO** l'art.14, comma 2, lett. j) dello Statuto di Ateneo;

## DECRETA

**Art. 1** - È autorizzata la partecipazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II alla costituzione della "Fondazione CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Next-Gen Sustainable Society"

**Art. 2** - È approvato il testo della bozza dello Statuto della predetta Fondazione, che si allega al presente decreto per formarne parte integrante.

**Art. 3** - È approvato il conferimento della complessiva quota di partecipazione pari a € 40.000,00 (quarantamila euro);

**Art. 4** - Il Rettore ha ogni e più ampio potere di determinare patti e condizioni per la sottoscrizione, eventualmente anche in difformità dell'allegato testo di Statuto, ove si rendesse necessario.

**Art. 5** - È autorizzata la delega alla prof.ssa Antonella Polimeni, Rettore della Sapienza Università di Roma, ad intervenire in rappresentanza dell'Ateneo, in sede di sottoscrizione, conferendole apposita procura notarile.

*Il presente decreto, emanato d'urgenza, sarà sottoposto a ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.*

**IL RETTORE**  
**Prof. Matteo Lorito**

Bilancio di Previsione annuale autorizzatorio – Esercizio Finanziario .....2022.....				
BUDGET ECONOMICO				
Tipo scrittura		Codice Conto	Descrizione Conto	Progetto
n. Vincolo	Importo			
CoAn 91759	40.000,00	CA.04.41. 06.03.02	Quote associative	
<b>Note:</b>				

Per la copertura economico-finanziaria:  
Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo  
Il Dirigente della Ripartizione: Dott.ssa Colomba Tufano  
Unità organizzativa responsabile:  
Il Capo dell'Ufficio: Marialetizia Albano  
L'addetto: Michele Codella

Bilancio di Previsione annuale autorizzatorio – Esercizio Finanziario.....							
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI							
Fonte di Finanziamento			Spese d'Investimento				
Contributi Pluriennali	Mutui	Risorse Proprie	Tipo scrittura		Codice Conto	Descrizione Conto	Progett
Importo	Importo	Importo	N. scrittura	Importo			
<b>Note:</b>							

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II  
 UFFICIO SEGRETERIA DEL DIRETTORE GENERALE  
 DR/2022/3642 del 22/09/2022  
 Firmatari: MASTRULLO Rita Maria Antonietta

Ufficio: Segreteria del Direttore Generale  
 Direttore Generale: dott. Alessandro Buttà  
 Responsabile del procedimento:  
 il Capo dell'Ufficio, dott.ssa Clara Campana  
 Tel: 081.2536239

# STATUTO DELLA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE “CHANGES”

## Art. 1

### Denominazione, sede e natura giuridica

- 1.1** È costituita la Fondazione denominata “Fondazione CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Next-Gen Sustainable Society”, con sede in Sapienza, Università di Roma, Piazzale Aldo Moro, n. 5 (di seguito “Fondazione”).
- 1.2** La Fondazione risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione.
- 1.3** La Fondazione ha personalità giuridica di diritto privato, secondo la vigente normativa, non ha fini di lucro ed opera destinando tutte le sue risorse al raggiungimento degli scopi di seguito elencati.

## Art. 2

### Scopi

#### 2.1 La Fondazione persegue i seguenti scopi:

- a) svolgimento di attività strumentali e di supporto della didattica e della ricerca scientifica e tecnologica, nell’ambito del mondo dei beni culturali, della cultura e della tutela del patrimonio storico-culturale; con riferimento a questo ambito la Fondazione persegue, tra l’altro, attività di:
  - ricerca applicata, sviluppo tecnologico e innovazione;
  - trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca scientifica e tecnologica;
  - sviluppo di nuova imprenditorialità e dei sistemi di incubazione e di accelerazione di imprese;
  - formazione e alta formazione universitaria, ivi inclusi i corsi di dottorato in collaborazione con le imprese;
  - formazione e alta formazione professionalizzante, e formazione continua;
  - promozione dell’internazionalizzazione delle attività didattiche e di ricerca della Fondazione tramite la gestione di appositi servizi e la partecipazione a iniziative congiunte con altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, comunitari stranieri o internazionali, ivi inclusi bandi su finanziamenti nazionali ed europei;
  - diffusione della cultura e della ricerca scientifica a favore della società;

b) svolgimento di attività volte a favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico delle comunità in cui opera la Fondazione e di mutuo scambio di conoscenza e collaborazioni con imprese, enti ed istituti, pubblici o privati, a fini e non a fini di lucro, nazionali, comunitari stranieri o internazionali impegnati nella ricerca scientifica e tecnologica nel mondo dei beni culturali;

c) progettazione, costruzione e gestione di infrastrutture di ricerca aperte e laboratori comuni finalizzati anche all'istruzione superiore in cooperazione con il sistema industriale;

d) funzioni di hub, di coordinamento e di raccordo del Progetto di Partenariato Esteso n. 5 intitolato «Cultura Umanistica e Patrimonio Culturale come laboratori di innovazione e creatività» di cui all'Avviso Pubblico MUR n. 341 del 15.3.2022.

### **Art. 3**

#### **Attività**

**3.1** La Fondazione, nei limiti inerenti il perseguimento dei propri scopi, può svolgere ogni attività strumentale e in particolare:

a) promuovere la raccolta di fondi privati e pubblici e la richiesta di contributi pubblici e privati a livello locale, nazionale, europeo e internazionale da destinare agli scopi della Fondazione;

b) amministrare e gestire le risorse di cui al punto a);

c) stipulare contratti, convenzioni, accordi o intese con soggetti pubblici o privati;

d) promuovere il coinvolgimento di soggetti, pubblici o privati, nel perseguimento degli scopi istituzionali;

e) amministrare e gestire i beni di cui abbia la proprietà o il possesso, nonché le strutture delle quali le venga affidata la gestione;

f) sostenere lo svolgimento di attività di formazione, ricerca e trasferimento tecnologico, anche attraverso la gestione operativa di strutture scientifiche e/o tecnologiche dei Fondatori Proponenti e dei Fondatori Partecipanti;

g) promuovere la costituzione o partecipare a consorzi, associazioni o fondazioni che condividono le medesime finalità, nonché a strutture di ricerca, alta formazione e trasferimento tecnologico, ivi comprese società di capitali strumentali a dette strutture nei limiti previsti dalle norme inderogabili di legge;

h) promuovere e partecipare a iniziative congiunte con altri istituti, amministrazioni, organismi e, in genere, con operatori economici e sociali, pubblici o privati;

i) promuovere su territorio regionale seminari, conferenze e convegni anche in collaborazione con altre istituzioni e organizzazioni nazionali e internazionali.

## **Art. 4**

### **Patrimonio e fondo di gestione**

**4.1** Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione indisponibile - espressamente vincolato quale garanzia patrimoniale dei creditori della Fondazione e dei terzi in genere, e pertanto non utilizzabile per far fronte ad oneri gestionali - costituito dai conferimenti in denaro, beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori e Partecipanti;
- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati ai sensi di quanto previsto dal presente Statuto;
- da fondi e contributi dell'Unione Europea, dello Stato o di Enti territoriali, dalle elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;
- dai proventi delle proprie attività che il Consiglio di Amministrazione deliberi di destinare ad incremento del patrimonio, ivi inclusi quelli derivanti dallo sfruttamento economico dei diritti di proprietà intellettuale;
- dagli utili che il Consiglio di Amministrazione decida di imputare a patrimonio;
- dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione.

**4.2** Per lo svolgimento dei propri compiti, la Fondazione dispone di un fondo di gestione composto:

- dai redditi provenienti dalla gestione del patrimonio e dalle attività della Fondazione;
- dai contributi annuali obbligatori dei Fondatori e Partecipanti;
- da ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;
- dai contributi erogati dallo Stato, da altri enti e/o Amministrazioni pubbliche, nonché dai contributi di Fondi Strutturali Europei.





## **Art. 5**

### **Esercizio finanziario**

**5.1** L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

**5.2** Entro il mese di dicembre, deve essere approvato il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 aprile successivo il bilancio consuntivo di quello decorso. Nella redazione del bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, in ossequio alle norme vigenti tempo per tempo, dovranno essere seguiti i principi previsti dal codice civile in tema di società di capitali, in quanto compatibili. La Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

**5.3** È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

## **Art. 6**

### **Membri della Fondazione**

**6.1** I Membri della Fondazione si dividono in:

- Fondatori Promotori
- Fondatori Partecipanti
- Associati

## **Art. 7**

### **Fondatori Promotori**

**7.1** Appartengono alla categoria dei "Fondatori Promotori" i sottoscrittori dell'atto costitutivo della Fondazione che ne condividono le finalità e gli scopi, contribuiscono al patrimonio e al fondo di gestione della Fondazione, mediante contributi in denaro secondo quanto stabilito dall'art. 7.3, in attività o in beni materiali o immateriali o servizi od in altre forme.

I Fondatori Promotori devono espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente Statuto e dei Regolamenti adottati.

**7.2** Sono "Fondatori Promotori" i seguenti soggetti:

- Sapienza Università di Roma;
- .....



- .....

**7.3** Ciascun “Fondatore Promotore” s’impegna a contribuire alle attività della Fondazione mediante la corresponsione annuale di:

a) euro 40.000 (quarantamila) per una durata di 5 anni se soggetto pubblico vigilato dal M.U.R. ovvero Università statale o non statale, Scuola a ordinamento speciale o Ente Pubblico di Ricerca;

b) euro 20.000 (ventimila) per una durata di 5 anni se soggetto non vigilato dal M.U.R. a qualunque titolo.

**7.4** Appartengono alla categoria A1, i Fondatori Promotori di cui agli artt.7.1, 7.2, 7.3, sottoscrittori dell’atto di costituzione della Fondazione.

**7.5** Appartengono alla categoria A2, i Fondatori Promotori di cui agli artt.7.1, 7.2, 7.3, aderenti alla Fondazione con uno o più successivi atti notarili di adesione ed apporto, anche unilaterali, da stipularsi entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data del riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione. I detti atti notarili di adesione successiva ed apporto alla Fondazione, da parte dei Fondatori Promotori di categoria A2, recheranno l’integrale versamento del contributo da ciascuno rispettivamente dovuto per la prima annualità, di cui al precedente comma 3 del presente articolo, da destinarsi al fondo di dotazione ed al fondo di gestione in conformità del successivo comma 6 del presente articolo. I predetti atti notarili di adesione ed apporto non richiederanno alcuna specifica delibera preventiva da parte del Consiglio di Amministrazione e/o dell’Assemblea Generale né alcuna delibera di accettazione formale dell’adesione successiva e/o degli apporti da parte del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente della Fondazione potrà intervenire alla stipula dei predetti atti di adesione ed apporto, al fine di dare atto dell’avvenuta e regolare adesione, in conformità del presente statuto, da parte dei Fondatori Promotori di categoria A2, con contestuale rilascio di quietanza del versamento del contributo annuo dovuto, in conformità del presente Statuto; in mancanza, ciascun atto di adesione ed apporto dovrà essere notificato alla Fondazione nelle forme di legge. I Fondatori Promotori che aderiranno alla fondazione con detti atti notarili di adesione ed apporto successivi, potranno esercitare i diritti loro riservati dallo Statuto in qualità di Fondatori, a partire dalla data di adesione - se a detti atti sarà intervenuto il Presidente - ovvero, in mancanza, dalla data di notifica di copia dell’atto di adesione alla Fondazione.

**7.6** Il contributo dei Fondatori Promotori di cui all’art. 7.3 contribuisce alla costituzione del fondo di dotazione della Fondazione secondo gli importi di seguito specificati:

a) 18.000 (diciottomila) Euro del contributo del primo anno di ciascun Fondatore Promotore appartenente alla categoria A1;

b) 2.000 (duemila) Euro del contributo del primo anno di ciascun Fondatore Promotore appartenente alla categoria A2.

La restante quota parte della prima annualità e le successive quattro annualità di detto contributo sono interamente attribuite al fondo di gestione della Fondazione.

## **Art. 8**

### **Fondatori Partecipanti**

**8.1** Appartengono alla categoria dei “Fondatori Partecipanti” i sottoscrittori dell’atto costitutivo della Fondazione che ne condividono le finalità e gli scopi, contribuiscono al patrimonio e al fondo di gestione della Fondazione, mediante contributi in denaro secondo quanto stabilito dall’art. 8.3, in attività o in beni materiali o immateriali o servizi od in altre forme.

I Fondatori Partecipanti devono espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente Statuto e dei Regolamenti adottati.

**8.2** Sono “Fondatori Partecipanti” i seguenti soggetti:

- .....
- .....

**8.3** Ciascun “Fondatore Partecipante” s’impegna a contribuire alle attività della Fondazione mediante la corresponsione annuale di:

- a) euro 20.000 (ventimila) per una durata di 5 anni se soggetto pubblico vigilato dal M.U.R. ovvero Università statale o non statale, Scuola a ordinamento speciale o Ente Pubblico di Ricerca;
- b) euro 10.000 (diecimila) per una durata di 5 anni se soggetto non vigilato dal M.U.R. a qualunque titolo.

**8.4** Appartengono alla categoria A3, i Fondatori Partecipanti di cui agli artt.8.1, 8.2, 8.3, sottoscrittori dell’atto di costituzione della Fondazione.

**8.5** Appartengono alla categoria A4, i Fondatori Partecipanti di cui agli artt.8.1, 8.2, 8.3, aderenti alla Fondazione con uno o più successivi atti notarili di adesione ed apporto, anche unilaterali, da stipularsi entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data del riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione. I detti atti notarili di adesione successiva ed apporto alla Fondazione, da parte dei Fondatori Partecipanti di categoria A4, recheranno l’integrale versamento del contributo da ciascuno rispettivamente dovuto per la prima annualità, di cui al precedente comma 3 del presente articolo, da

destinarsi al fondo di dotazione ed al fondo di gestione in conformità del successivo comma 6 del presente articolo. I predetti atti notarili di adesione ed apporto non richiederanno alcuna specifica delibera preventiva da parte del Consiglio di Amministrazione e/o dell'Assemblea Generale né alcuna delibera di accettazione formale dell'adesione successiva e/o degli apporti da parte del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente della Fondazione potrà intervenire alla stipula dei predetti atti di adesione ed apporto, al fine di dare atto dell'avvenuta e regolare adesione, in conformità del presente Statuto, da parte dei Fondatori Partecipanti di categoria A4, con contestuale rilascio di quietanza del versamento del contributo annuo dovuto, in conformità del presente Statuto; in mancanza, ciascun atto di adesione ed apporto dovrà essere notificato alla Fondazione nelle forme di legge. I Fondatori Partecipanti che aderiranno alla Fondazione con detti atti notarili di adesione ed apporto successivi, potranno esercitare i diritti loro riservati dallo Statuto in qualità di Fondatori, a partire dalla data di adesione - se a detti atti sarà intervenuto il Presidente - ovvero, in mancanza, dalla data di notifica di copia dell'atto di adesione alla Fondazione.

**8.6** Il contributo dei Fondatori Partecipanti di cui all'art. 8.3 contribuisce alla costituzione del fondo di dotazione della Fondazione secondo gli importi di seguito specificati:

- a) 8.000 (ottomila) Euro del contributo del primo anno di ciascun Fondatore Promotore appartenente alla categoria A3;
- b) 2.000 (duemila) Euro del contributo del primo anno di ciascun Fondatore Partecipante appartenente alla categoria A4.

La restante quota parte della prima annualità e le successive quattro annualità di detto contributo sono interamente attribuite al fondo di gestione della Fondazione.

## **Art. 9**

### **Associati**

**9.1** Assumono la qualificazione di "Associati" le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private e gli enti che posseggono i requisiti previsti dai Regolamenti adottati, e che condividendo le finalità e gli scopi della Fondazione contribuiscano al patrimonio e al fondo di gestione della Fondazione, mediante contributi in denaro, in attività o in beni materiali o immateriali o servizi od in altre forme ritenute idonee.

**9.2** Il Giudizio di ammissione degli Associati è inappellabile e insindacabile e viene espresso a maggioranza qualificata dei 2/3 (due terzi) dei componenti in carica, dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Tecnico di Gestione ai sensi dell'art. 13.

**9.3** Lo stato di Associato perdura per 12 (dodici) mesi. Al termine di questo periodo, l'Associato può fare richiesta di assumere la qualifica di Fondatore Partecipante. Il Giudizio di ammissione tra i Fondatori Partecipanti di un Associato, che ne ha maturato il diritto, è inappellabile e insindacabile e viene espresso a maggioranza qualificata dall'Assemblea Generale, previa ricezione del parere del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Tecnico di Gestione.

**9.4** Gli Associati partecipano all'Assemblea dei membri della Fondazione senza diritto di voto.

**9.5** Gli Associati devono espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente Statuto e dei Regolamenti adottati.

## **Art. 10**

### **Organi della Fondazione**

**10.1** Sono organi della Fondazione:

- il Presidente della Fondazione;
- il Consiglio di Amministrazione;
- lo Stakeholder Board;
- il Direttore Generale;
- il Direttore Scientifico;
- l'Organo di Controllo;
- il Comitato Tecnico di Gestione;
- l'Assemblea dei membri della Fondazione.

## **Art. 11**

### **Presidente**

**11.1** Il Presidente della Fondazione è il Rettore di Sapienza Università di Roma, o un suo Delegato.

**11.2** Il Presidente è membro del Consiglio di Amministrazione e lo presiede. Di concerto con il Direttore Generale cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ed esercita i poteri stabiliti dalle norme statutarie oltre che i poteri eventualmente attribuitigli dal Consiglio. Il Presidente, nell'ambito dei poteri statutari, può nominare procuratori, determinandone le attribuzioni; su delibera del Consiglio di Amministrazione, può attribuire eventuali deleghe a singoli Consiglieri; intrattiene i rapporti con

le autorità, le pubbliche amministrazioni e gli altri enti pubblici. Il Presidente ha diritto al rimborso delle spese documentate relative all'esercizio delle proprie funzioni. Il Presidente sottoscrive gli atti e i contratti deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

**11.3** In caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salva la ratifica da parte di questo nella prima riunione, che deve essere convocata dal Presidente entro e non oltre 10 (dieci giorni) dalla data dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di cui sopra.

**11.4** Il Consiglio di Amministrazione nomina tra i suoi membri un Vice-Presidente con funzioni vicarie che sostituisce il Presidente della Fondazione in caso di assenza o impedimento. Il Vice Presidente cessa dalle sue funzioni insieme con il CDA.

**11.5** In caso di contemporanea assenza o impedimento del Presidente della Fondazione, del Vice-Presidente Vicario, le funzioni connesse esclusivamente con l'amministrazione ordinaria vengono esercitate temporaneamente dal consigliere più anziano del Consiglio.

**11.6** Il Vice-Presidente può essere rinominato e ha diritto al rimborso delle spese documentate sostenute nell'esercizio delle sue funzioni.

**11.7** Il Presidente della Fondazione sovrintende allo svolgimento dell'attività della medesima, ha la legale rappresentanza della Fondazione stessa di fronte ai terzi ed in giudizio, e ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori per rappresentare e difendere l'ente in giudizio, avanti qualsiasi giurisdizione e revocarli;

**11.8** il Presidente predispone una rosa di nomi da sottoporre all'Assemblea dei soci per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, sulla base delle indicazioni di cui ai punti precedenti

## **Art. 12**

### **Consiglio di Amministrazione**

**12.1** La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tredici membri, eletti dall'Assemblea dei Membri, con le proporzioni che seguono:

- il Presidente della Fondazione
- n. 2 membri in rappresentanza da Sapienza, Università di Roma in qualità di Soggetto Pubblico Promotore;
- n. 3 membri in rappresentanza dei Fondatori Promotori appartenenti agli Enti vigilati del M.U.R. con sede nelle Regioni del Sud;

- n. 4 membri in rappresentanza dei Fondatori Promotori nell'ambito degli Enti vigilati dal M.U.R. con sede nelle altre Regioni d'Italia;
- n. 1 membro in rappresentanza dei Fondatori Promotori nell'ambito degli Enti pubblici non vigilati dal M.U.R.;
- n. 2 membri in rappresentanza dei Fondatori Promotori nell'ambito degli Enti privati.

**12.2** Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei membri.

**12.3** Il Consiglio di Amministrazione ha una durata di tre anni. I membri del Consiglio di Amministrazione possono essere rinominati e possono essere rinnovati per solo un mandato.

**12.4** In caso di dimissioni, revoca per gravi motivi, permanente impedimento o decesso di uno o più membri del Consiglio, il Presidente ne chiede la sostituzione al soggetto che l'aveva designato, onde assicurare la funzionalità e la continuità dell'organo della Fondazione. I consiglieri così nominati rimangono in carica sino alla scadenza del Consiglio.

**12.5** In caso di dimissioni della maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, il Consiglio decade nella sua interezza e deve essere ricostituito nei trenta giorni successivi.

## **Art. 13**

### **Compiti del Consiglio di Amministrazione**

**13.1** Il Consiglio di Amministrazione è l'organo al quale è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, nonché la programmazione finanziaria ed economica e le funzioni di indirizzo strategico e di controllo delle attività relative alla gestione amministrativa, finanziaria, patrimoniale della Fondazione e di vigilanza sulla loro sostenibilità finanziaria.

**13.2** In particolare, il Consiglio di Amministrazione svolge i seguenti compiti:

- elabora, nel rispetto degli scopi della Fondazione, le linee generali dell'attività della Fondazione ed i relativi obiettivi e programmi;
- elabora, sentito il Comitato Tecnico di Gestione e lo Stakeholder Board, per quanto di competenza, il piano strategico triennale dell'attività tecnico-scientifiche della Fondazione e il programma generale annuale delle attività della Fondazione;
- elabora e approva il bilancio preventivo esercizio entro il mese di dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, sentito il parere dell'Assemblea dei Membri;

- elabora e approva il bilancio consuntivo, sentito il parere dell'Assemblea dei Membri;
- delinea il curriculum necessario all'indizione del concorso per la selezione del Direttore Scientifico, definendone anche i compiti, le attribuzioni e il trattamento economico e indice il concorso previo parere dell'Assemblea dei Membri;
- delinea il curriculum necessario all'indizione del concorso per la selezione del Direttore Generale, definendone anche i compiti, le attribuzioni e il trattamento economico e indice il concorso previo parere dell'Assemblea dei Membri;
- nomina e revoca i membri del Comitato Tecnico di Gestione sulla base della rosa di nomi presentata dall'Assemblea dei Membri;
- ha altresì potere di revoca dei membri del Comitato Tecnico di Gestione;
- nomina e revoca i componenti dello Stakeholder Board;
- ha la facoltà di delegare parte dei propri poteri al Presidente;
- delibera lo svolgimento di specifiche iniziative;
- delibera l'accettazione dei contributi, delle erogazioni, dei lasciti e stabilisce l'ammontare dei contributi al fondo di gestione a carico dei Fondatori e Partecipanti, sentite le indicazioni dell'Assemblea dei Membri;
- amministra il patrimonio della Fondazione, determinando inoltre la parte delle entrate e dei redditi da destinare all'incremento del patrimonio stesso;
- dispone in ordine alla destinazione degli avanzi di gestione agli scopi istituzionali;
- elabora ed approva eventuali regolamenti interni;
- determina i contributi annuali obbligatori;
- nomina l'Organo di Controllo;
- elabora il Codice Etico;
- delibera in merito all'adesione alla Fondazione di nuovi Associati, sentito il parere del Comitato Tecnico di Gestione;
- esprime parere in merito all'adesione alla Fondazione di nuovi Fondatori Partecipanti, sentito il parere del Comitato Tecnico di Gestione.



## Art. 14

### Riunioni del Consiglio di Amministrazione

**14.1** Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono convocate dal Presidente, di sua iniziativa o qualora ne faccia richiesta almeno due terzi dei suoi membri. Il Consiglio deve riunirsi almeno due volte l'anno per l'approvazione del Bilancio Consuntivo e di quello Preventivo.

**14.2** La convocazione, contenente l'ordine del giorno, si effettua per via telematica, tramite posta certificata o e-mail, da spedire almeno 10 (dieci) giorni prima della data di riunione, al domicilio di ciascun componente del Consiglio di Amministrazione. In caso di urgenza la convocazione potrà essere spedita almeno 3 giorni prima di quello della data della riunione.

**14.3** Per le deliberazioni del Consiglio di Amministrazioni è necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica.

**14.4** Le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

**14.5** È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza o videoconferenza, purché ciascuno dei partecipanti possa essere identificato e sia in grado di intervenire oralmente in tempo reale su tutti gli argomenti, di visionare e ricevere documentazione e di trasmetterne e sia garantita la contestualità dell'esame e della deliberazione. Verificandosi tali requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo di convocazione, ove dovranno trovarsi il Presidente e il Segretario.

**14.6** Le deliberazioni del Consiglio sono trascritte in apposito libro ed ogni verbale verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante. Svolge il ruolo di Segretario verbalizzante delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale. In caso di sua assenza o impedimento, un segretario verbalizzante per la riunione potrà essere scelto dal Presidente della seduta anche fra persone esterne al Consiglio.

**14.7** Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese documentate relative all'esercizio delle proprie funzioni.

**14.8** Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione è invitato permanente il Presidente dello Stakeholder Board il quale non ha diritto di voto e non è conteggiato al fine dei quorum costitutivi e deliberativi del Consiglio di Amministrazione ai sensi del presente Statuto.

**14.9** Partecipa altresì alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto, il Direttore Scientifico.

## **Art. 15**

### **Stakeholder Board**

**15.1.** La Fondazione si dota di uno Stakeholder Board che esercita funzioni di alta sorveglianza e di consulenza delle attività della Fondazione nel perseguimento degli scopi di cui all'art. 2.

**15.2** Possono entrare a far parte dello Stakeholder Board della Fondazione le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private che sul piano scientifico, formativo, istituzionale condividono a qualunque titolo le finalità della Fondazione e si trovano in posizioni di assoluta e riconosciuta eccellenza scientifica a livello nazionale e internazionale.

**15.3** Lo Stakeholder Board è composto da un minimo di cinque a un massimo di dieci componenti scelti mediante delibera inappellabile del Consiglio di Amministrazione. I componenti durano in carica 3 anni. I componenti devono espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente Statuto e dei Regolamenti adottati.

**15.4.** Lo Stakeholder Board elegge al proprio interno un Presidente che partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto.

## **Art. 16**

### **Assemblea dei Membri della Fondazione**

**16.1** L'Assemblea dei Membri della Fondazione è composta dal legale rappresentante di ciascun Fondatore Promotore e Fondatore Partecipante o da suo delegato.

**16.2** L'Assemblea elegge i Membri del Consiglio di Amministrazione su una rosa di almeno 12 nomi proposta dal Presidente della Fondazione, e che rispecchi le rappresentanze come definite all'art. 12.1 e propone al Consiglio di Amministrazione la rosa dei nomi dei possibili componenti del Comitato Tecnico di Gestione.

**16.3** L'Assemblea della Fondazione si riunisce almeno una volta l'anno per:

- approvare il piano strategico e triennale delle attività tecnico-scientifiche della Fondazione;
- approvare il programma generale annuale delle attività della Fondazione;
- esprimere parere sul bilancio preventivo e sul bilancio consuntivo;
- esprimere raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione sulle linee generali dell'attività della Fondazione e sui relativi obiettivi e programmi;

**16.4** Le riunioni dell'Assemblea della Fondazione sono convocate dal Presidente della Fondazione di sua iniziativa o qualora ne faccia richiesta

motivata almeno un terzo dei membri della Fondazione, ivi compresi i Partecipanti. Il Presidente della Fondazione svolge anche il ruolo di Presidente durante l'Assemblea della Fondazione.

**16.5** La convocazione, contenente l'ordine del giorno, si effettua per via telematica, tramite posta certificata o e-mail, da spedire almeno 15 (quindici) giorni prima della data della riunione, al domicilio di ciascun componente. In caso di urgenza, la convocazione potrà essere effettuata almeno 3 giorni prima della data della riunione.

**16.6** Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea dei Membri in prima convocazione è necessaria la presenza della maggioranza assoluta dei componenti; in seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero dei presenti. Le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente della Fondazione.

**16.7** È ammessa la possibilità che le riunioni dell'Assemblea dei Membri si tengano per teleconferenza o videoconferenza, purché ciascuno dei partecipanti possa essere identificato e sia in grado di intervenire oralmente in tempo reale su tutti gli argomenti, di visionare e ricevere documentazione e di trasmetterne e sia garantita la contestualità dell'esame e della deliberazione. Verificandosi tali requisiti, l'Assemblea dei Membri si considera tenuta nel luogo di convocazione, ove dovranno trovarsi il Presidente e il Segretario.

## **Art. 17**

### **Direttore Scientifico**

**17.1** Il Direttore Scientifico della Fondazione, nominato dal Presidente con apposito decreto, deve possedere un profilo di elevata qualificazione scientifica e di riconosciuto spessore internazionale, con curriculum di eccellenza attestante una comprovata esperienza nel coordinamento e nella gestione scientifica di organismi di ricerca o università o enti di ricerca nazionali o internazionali, ed è selezionato mediante concorso internazionale indetto dal Presidente della Fondazione sulla base del profilo individuato dal Consiglio di Amministrazione.

**17.2** Al Direttore Scientifico spettano i seguenti compiti:

- svolgere le funzioni di Coordinatore del Comitato Tecnico di Gestione della Fondazione, che presiede;
- partecipare alle riunioni del Comitato Tecnico di Gestione;

- coadiuvare il Presidente nell'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, se necessario, ed in particolare quelle inerenti all'attuazione del piano strategico triennale;
- esercitare le funzioni di coordinamento, gestione e controllo delle attività tecnico scientifiche della Fondazione;
- svolgere le altre funzioni che gli vengono delegate dal Consiglio di Amministrazione;
- partecipare senza diritto di voto all'Assemblea dei Membri della Fondazione.

**17.3** Il Direttore Scientifico dura in carica 3 (tre) anni e può essere rinnovato per solo un mandato, qualora sia previsto nel bando di concorso internazionale. Il compenso del Direttore Scientifico viene stabilito dal Consiglio di Amministrazione e specificato nel bando di concorso internazionale.

**17.4** Al Direttore Scientifico spetta il rimborso delle spese documentate relative all'esercizio delle proprie funzioni.

## **Art. 18**

### **Direttore Generale**

**18.1** Il Direttore Generale è responsabile della complessiva gestione e organizzazione amministrativa della Fondazione. Nell'esercizio delle sue funzioni è tenuto al rispetto degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione.

**18.2** Il Direttore Generale viene nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è selezionato mediante concorso indetto dal Presidente della Fondazione sulla base del profilo individuato dal Consiglio di Amministrazione.

**18.3** Al Direttore Generale spettano i seguenti compiti:

- svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante del Consiglio di Amministrazione;
- coadiuvare il Presidente nell'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- esercitare le funzioni di gestione amministrativa della Fondazione, ivi inclusa quella relativa all'assunzione del personale della Fondazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione;
- predisporre il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo riferiti all'anno solare di esercizio e sottoporli al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione;

- svolgere le altre funzioni che gli vengono delegate dal Consiglio di Amministrazione.

**18.4** Il Direttore Generale dura in carica 3 (tre) esercizi sociali e scade alla data del Consiglio di Amministrazione, convocato o riunito per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica e può essere rinnovato per solo un mandato, se previsto nel bando. Il compenso del Direttore Generale viene stabilito dal Consiglio di Amministrazione e specificato nel bando di concorso

## **Art. 19**

### **Organo di controllo**

**19.1** La funzione di controllo è svolta da un organo monocratico che svolge anche la funzione di controllo contabile, tra cui:

- accertare la regolare tenuta delle scritture contabili;
- esaminare le proposte di bilancio preventivo, bilancio consuntivo e rendiconto economico e finanziario, redigendo apposite relazioni;
- effettuare verifiche di cassa.

**19.2** L'organo di cui al comma 1 è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è designato fra i soggetti in possesso del requisito dell'iscrizione nel registro dei revisori contabili. In sede di atto costitutivo, il primo Organo di Controllo è nominato dai Fondatori Promotori e dai Fondatori Partecipanti, sottoscrittori dell'atto costitutivo.

**19.3** L'Organo di Controllo dura in carica 3 anni e scade alla data del Consiglio di Amministrazione, convocato o riunito per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica. L'Organo di Controllo può essere confermato nell'incarico. All'Organo di Controllo spetta, oltre al rimborso delle spese, un'indennità fissa annua e un gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione stesso.

## **Art. 20**

### **Comitato Tecnico di Gestione**

**20.1** Il Comitato Tecnico di Gestione è un Organo consultivo della Fondazione, coordinato dal Direttore Scientifico.

**20.2** Il Consiglio di Amministrazione nomina i membri del Comitato Tecnico di Gestione, in un numero variabile di membri da un minimo di 9 (nove) ad un

massimo di 15 (quindici), scelti tra persone con profilo di elevata qualificazione nel settore della ricerca, dell'alta formazione, e del management della ricerca.

**20.3** Il Comitato Tecnico di Gestione si occupa del controllo dei flussi di attività e del management tecnico scientifico delle attività della Fondazione. Il Comitato Tecnico di Gestione dura in carica 3 anni e i suoi membri sono rinnovabili.

**20.4** Il Comitato Tecnico di Gestione si riunisce, di norma, almeno 6 (sei) volte all'anno.

## **Art. 21**

### **Esclusione e recesso**

**21.1** Il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'esclusione dei membri della Fondazione per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di Enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

**21.2** I membri della Fondazione possono, in ogni momento trascorsi i 5 anni dal riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione, recedere dalla stessa con effetto immediato, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

**21.3** I membri della Fondazione che abbiano receduto o che siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di partecipare alla Fondazione, non possono ripetere i contributi versati né hanno alcun diritto sul patrimonio della Fondazione.

## **Art. 22**

### **Scioglimento e liquidazione**

**22.1** La Fondazione è costituita senza limiti di durata.

**22.2** La Fondazione viene sciolta e posta in liquidazione con delibera del Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei consiglieri in carica, qualora il suo scopo sia stato definitivamente raggiunto, sia esaurito, sia divenuto impossibile o di scarsa utilità, e comunque in tutti i casi previsti dal codice civile per le fondazioni, previo parere obbligatorio dell'Assemblea dei Membri della Fondazione.

**22.3** I beni affidati in concessione d'uso alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa, tornano in disponibilità dei soggetti concedenti. Eventuali diritti di usufrutto o altro diritto reale di godimento si estinguono.

**22.4** In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa il Patrimonio verrà devoluto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere dell'Assemblea, ad altri Enti che perseguono finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità, nei limiti e con l'osservanza degli obblighi previsti dalle norme inderogabili di legge ed acquisite le eventuali autorizzazioni e pareri di legge.

## **Art. 23**

### **Regolamenti interni**

**23.1** Particolari norme sul funzionamento degli Organi o di esecuzione del presente Statuto, che si rendessero necessarie, sono disposte con Regolamenti interni, approvati dal Consiglio di Amministrazione.

## **Art. 24**

### **Modifiche statutarie**

**24.1** Il Consiglio di Amministrazione può proporre modifiche allo Statuto della Fondazione, da approvare con la maggioranza dei due terzi dei componenti dell'Assemblea dei Membri della Fondazione.

**24.2** Gli scopi della Fondazione non sono modificabili.

## **Art.25**

### **Codice etico**

**25.1** La Fondazione può adottare un proprio Codice Etico recante norme etiche e di comportamento, elaborato dal Consiglio di Amministrazione ed approvato dall'Assemblea dei Membri della Fondazione.

## **Art. 26**

### **Clausola di rinvio**

**26.1** Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del codice civile e le norme di legge vigenti in materia.

## **Art. 27**

### **Norma transitoria**

**27.1** Gli organi della Fondazione potranno immediatamente e validamente operare nella composizione determinata dai Fondatori in sede di costituzione e verranno successivamente integrati.